Quartetto Arditti

Irvine Arditti, *Violino* Ashot Sarkissjan, *Violino*

Ralf Ehlers, *Viola* Lucas Fels, *Violoncello*

Il Quartetto Arditti gode di fama mondiale grazie alle sue raffinate interpretazioni di musica contemporanea e del ventesimo secolo.

Diverse centinaia di Quartetti per archi e altre opere di musica da camera sono state composte per l’ensemble sin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1974, su iniziativa del primo violino Irvine Arditti. Tali interpretazioni hanno lasciato un segno permanente nel repertorio del ventesimo secolo ed hanno assicurato al Quartetto Arditti un posto all’interno della storia della musica.

Il Quartetto Arditti celebra il suo cinquantesimo anniversario nel 2024.

Il Quartetto Arditti cerca sempre di collaborare con gli autori di cui suona le opere, ritenendolo elemento cruciale per il processo interpretativo della musica moderna.

Il coinvolgimento dei quattro musicisti in attività educative è testimoniato dal grande numero di masterclass e laboratori per giovani esecutori e compositori tenuti in tutto il mondo e in particolare ai *Corsi Estivi di Nuova Musica* di Darmstadt (Darmstädter Ferienkurse).

La discografia del Quartetto Arditti include più di duecento registrazioni, quarantadue delle quali sono state realizzate per l’etichetta discografica francese *Naïve Montaigne*. Tra tali incisioni figurano numerose opere di compositori contemporanei così come le prime registrazioni digitali della musica completa per archi della Seconda Scuola di Vienna. Il quartetto è rinomato per aver registrato le opere di molti compositori in loro presenza, tra cui l'integrale dei Quartetti di Luciano Berio poco prima della sua morte. Altri episodi leggendari della storia della musica recente sono stati immortalati su CD, come lo spettacolare *Helicopter Quartet* di Stockhausen.

Durante tutta la sua carriera il Quartetto Arditti ha vinto numerosi premi, tra cui diversi *Deutscher Schallplatten Preis* e il *Gramophone Award* come miglior registrazione di musica contemporanea nel 1999 (Elliott Carter), nel 2002 (Harrison Birtwistle) e nel 2018 (Pascal Dusapin). Nel 2004 il Quartetto ha ottenuto il premio *Coup de Coeur* dall’*Académie Charles Cros* in Francia per il suo eccezionale contributo alla diffusione della musica contemporanea. L’ensemble ha inoltre vinto nel 1999 il prestigioso *Ernst von Siemens Music Prize* alla carriera, portando il quartetto allo stesso livello di altri vincitori quali Berio, Britten, Carter, Ferneyhough, Lachenmann, Ligeti e Rihm.

*Novembre 2023*